



COMUNE DI PICO

Provincia di Frosinone

Medaglia d'Argento al Merito Civile



ORDINANZA SINDACALE

N° 28 del 9-8-2024

**OGGETTO: DIVIETO USI IMPROPRI DELLA FORNITURA IDRICA POTABILE – 2024.
Provvedimenti per contrastare la carenza idrica nel territorio comunale.**

IL SINDACO

Rilevato che in concomitanza alla stagione estiva, con l'aumento delle temperature e delle presenze sul territorio, si verifica un sensibile decremento della portata delle sorgenti acquifere e che pertanto è necessario contenere i consumi di acqua potabile in modo da garantire l'erogazione a tutte le utenze;

Considerato che la razionalizzazione dei consumi riveste carattere di pubblica rilevanza, al fine di assicurare una uniforme erogazione dell'acqua potabile e di garantire a tutti gli utenti la funzione del servizio in misura tale da poter far fronte alle necessità primarie dell'uso domestico, così da evitare altresì pregiudizi sotto il profilo sanitario;

Vista la nota prot. n° 0142794/24 del 14.06.2024, acquisita agli atti con prot. n° 6513 del 08.08.2024, trasmessa da Acea Ato5 S.p.A. ed avente per oggetto "periodo estivo 2024 – richiesta emissione Ordinanza Sindacale per divieto usi impropri della fornitura idrica potabile", con la quale si invitano altresì i Comuni ad emettere Ordinanza di divieto dell'utilizzo dell'acqua per consumi diversi dall'uso potabile nonché a predisporre misure atte a vigilare sulla loro osservanza;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere all'emissione di un'ordinanza, a tutela della salute pubblica e della risorsa da destinare esclusivamente ad uso civile idropotabile, che vieti l'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli domestici, potabili ed igienico sanitari quali: irrigazione di orti e giardini, lavaggio di automobili, ed altri usi impropri diversi da quelli destinati al consumo umano;

Visto l'art. 2.1 della legge n. 36/1994 "L'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo. Gli altri usi sono ammessi quando la risorsa è sufficiente e a condizione che non ledano la qualità dell'acqua per il consumo umano";

Attesa la sussistenza di motivi di contingibilità e urgenza

Ritenuta la propria competenza sia quale Autorità Sanitaria Locale, che come ufficiale di Governo, individuabile ai sensi degli artt. 50 c. 5 e 6 e 54 c. 2 del D.Lgs n° 267/2000;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267;

ORDINA

con decorrenza dalla data di emissione della presente e fino al 30 settembre p.v., è fatto DIVIETO assoluto di utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quelli igienico-sanitari e domestici, quali: irrigazione di orti e giardini, lavaggio di automobili, ed altri usi impropri diversi da quelli per il consumo umano.

I trasgressori della presente ordinanza saranno passibili della sanzione pecuniaria amministrativa da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs n° 267/2000 T.U.O.E.L.

I trasgressori sono ammessi al pagamento in misura ridotta, consistente nell'importo di € 50,00 oltre alle spese del procedimento, da effettuarsi entro 60 gg. dalla contestazione immediata della violazione o della notificazione della violazione, ai sensi dell'art. 16 della Legge n° 689/1981

Entro trenta (30) giorni dalla data di contestazione o notificazione della sanzione, gli interessati possono far pervenire scritti difensivi al Sindaco, quale Autorità competente a ricevere il rapporto a norma dell'art. 17 della L. n° 689/1981, allegando nel caso documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima Autorità.



COMUNE DI PICO

Provincia di Frosinone

Medaglia d'Argento al Merito Civile



DISPONE

Che all'esecuzione e alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza e all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Comando di Polizia Locale, nonché ogni altro organo di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

Che il presente provvedimento venga reso noto a tutta la Cittadinanza tramite affissione all'Albo Pretorio on line per giorni 15 a partire dalla data di adozione e affisso nei luoghi pubblici.

La trasmissione della presente Ordinanza alla Prefettura - UTG, Acea Ato5 S.p.A., Comando di Polizia Locale, Comando Stazione CC, Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda ASL Frosinone.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line, al T.A.R. del Lazio nei modi previsti dalla L. 6.12.1971 n° 1034.
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica nei modi previsti dal D.P.R. 24.11.1971 n° 1099.

Il SINDACO
Ing. Pier Luigi LEPORE